

Caso studio



Risk Management Italy

Settore di riferimento : Logistica intermodale

Mdc :47,50% (margine di contribuzione) è il valore per coprire i costi variabili e fissi.

Progetto : Risk mapping 360°

Motivazione: Siamo stati contattati dall'organismo di direzione per prendere consapevolezza sull'effettiva esposizione ai rischi. .

Descrizione scenario : Era un sito che movimentava molte merci durante il giorno, dall'analisi effettuata è emersa una maggiore esposizione ai rischi sul personale operativo, rischi ambientali e contrattualistica, abbiamo suggerito di dare priorità ad alcuni casi critici e adottare misure correttive sia con polizze adeguate al risultato atteso che misure di protezione e prevenzione.

Azioni intraprese dall'azienda in seguito : nessuna

Evento: A pochi anni di distanza si è verificato uno sversamento di liquidi nocivi nel terreno, per una rottura dell'impianto idraulico di una mezzo pesante.

Danno diretto : 170.000,00 per ripristinare il sito inquinato, + 20.000,00 consulenza legale

Danno indiretto : B.I. (business interruption) si è interrotta l'attività parzialmente in quanto i mezzi non sono stati riutilizzati fino alla costruzione di una vasca di raccolta.

Mdc giornaliero : 13.000,00

$13.000,00 * 20gg * 37\% (\text{prodotto solo il } 63\% \text{ della sua capacità}) = 96.200,00$ di perdita di mdc

Danno consequenziale = non rilevato

Perdita : 266.2000,00 tra danno subito + interruzione attività

I suggerimenti prendevano due direzioni:

- A. Polizze assicurative con premi dai 5 k ai 15k .
- B. Mitigare i rischi senza trasferimenti agli assicuratori con interventi strutturali con un costo di circa 30k.

A fronte di un investimento certo dai 5k ai 30k con un risultato atteso (valore indennizzo/risarcitorio) altrettanto certo, hanno preferito vivere nell'incertezza che gli ha prodotto un danno rilevante.